

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 19 dicembre 2019, n. 1186

D.P.C.M 9 Novembre 2018 - D.G.R. 982/2019 – AD n. 922 del 22 ottobre 2019. Approvazione elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo per la protezione di secondo livello attraverso percorsi di semi-autonomia abitativa per le donne vittime di violenza - Impegno di spesa – cap. 781042 – CUP B72I19000280001.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI,
FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016, al Dottor Benedetto Giovanni Pacifico;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 Maggio 2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza così come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019:
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- il comma 2 dell'articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis;

- con il D.P.C.M del 9 novembre 2018 , vengono ripartite le risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2018, di cui all’articolo 5-bis, comma I, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo pari ad euro 20.000.000,00, sono ripartite tra Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in base ai seguenti criteri:
 - a) il 33 per cento dell’importo complessivo, pari a euro 6.600.000,00, è destinato all’istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell’art. 5 -bis , comma 2, lettera d);
 - b) la rimanente somma, (67%) pari ad euro 13.400.000,00, è suddivisa nella misura del 10 per cento (pari a euro 1.340.000,00) per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché, sulla base della programmazione regionale, nella misura del 45 per cento (pari ad euro 6.030.000,00) per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione e nella misura del 45 per cento (pari ad euro 6.030.000,00) per il finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione, di cui all’art. 5 -bis, comma 2, lettere rispettivamente b) e c), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera b), pari ad euro 1.340.000,00, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 10 per cento relativo ai citati interventi regionali già operativi, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «2» allegata al decreto;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera a), pari ad euro 6.600.000,00, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «1» allegata al decreto;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera b) , pari ad euro 12.060,000,00, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 45 per cento destinato ai centri antiviolenza esistenti e il 45 per cento destinato alle case- rifugio esistenti, è basato sui dati ISTAT del primo gennaio 2017 riferiti alla popolazione residente nelle Regioni e nelle Province Autonome nonché sui dati aggiornati al 31 marzo 2018 forniti al Dipartimento per le pari opportunità, in data 4 maggio 2018 dal coordinamento tecnico della VIII Commissione «politiche sociali» della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, relativi al numero dei centri antiviolenza e delle case-rifugio esistenti nelle Regioni e nelle Province autonome, secondo la tabella «2» allegata al decreto;;
- a seguito della ripartizione indicata nelle richiamate tabelle 1-2 allegata al **D.P.C.M. 9 novembre 2018**, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad **euro 1.384.527,64** così distinte:
 - *euro 460.679,85 per l’istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell’art. 5 -bis , comma 2, lettera d) , del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;*
 - *euro 501.552,65 per il finanziamento dei centri antiviolenza già esistenti*
 - *euro 328.763,18 per il finanziamento delle case rifugio già esistenti*
 - *euro 93.531,97 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi.*
- con D.G.R 5 giugno 2019, n. 982 si è provveduto alla variazione di Bilancio per l’iscrizione in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2018-2020, per l’importo complessivamente assegnato alla Regione Puglia con D.P.C.M 9/11/2018 pari ad € **1.384.527,64**, sul capitolo di spesa 781042 - denominato “*Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*”;
- con D.G.R 2 agosto 2019, n. 1556 si è provveduto all’adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020, in coerenza con quanto previsto dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020;
- con nota prot. n. 12986 del 26/08/2019 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l’incasso delle risorse pari ad euro **1.384.527,64**;

CONSIDERATO CHE:

- in data 29 aprile 2019 è stato convocato un incontro con le referenti dei centri anti violenza e delle case rifugio avente, tra gli argomenti all'ordine del giorno, la programmazione degli interventi a valere sulle risorse del DPCM 9 novembre 2018;
- in data 30 aprile 2019, entro i termini di 90 giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell'entrata in vigore del D.P.C.M 9 novembre 2018, avvenuta in data 1 febbraio 2019, il Servizio competente ha trasmesso la richiesta formale delle risorse assegnate, unitamente alle apposite schede programmatiche, redatte in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, e ad integrazione delle azioni realizzate a valere sulle risorse del DPCM 25 novembre 2016 e del DPCM 1 dicembre 2017;
- in data 18 giugno 2019 si è svolta la riunione della task-force regionale anti violenza (ai sensi dell'art. 7 L.R. 29/2014) per fare il punto sull'attuazione degli interventi previsti dalla programmazione 2017-2018 e per presentare il Piano integrato anti violenza 2019-2020, comprensivo di tutti gli interventi messi in atto e da realizzare a valere su fonti di finanziamento regionale, nazionale, europeo;
- in data 3 ottobre 2019 è stato convocato un incontro con le referenti dei centri anti violenza e delle case rifugio durante il quale, unitamente ad altri argomenti all'odg, si è discusso dello stato di avanzamento degli interventi in corso, di cui al DPCM 1 dicembre 2017 e dell'avvio delle procedure per la realizzazione delle azioni a valere sulle risorse di cui al DPCM 9 novembre 2018;

DATO ATTO CHE:

- in relazione alle risorse assegnate dal D.P.C.M 9 novembre 2018 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013, secondo i criteri di riparto di cui alle tabelle 1 e 2 allegate al decreto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M per gli interventi di cui alla lettera a) dell'art. 2 comma 3, le risorse sono così programmate:

Risorse statali – tabella 1 del DPCM 9 novembre 2018 - totale **euro 460.679,85:**

- ✓ **€ 230.339,925** da destinare all'apertura di sportelli/punti di ascolto dei centri anti violenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio anti violenza nei territori ancora privi, anche ad integrazione delle risorse di cui al DPCM 25 novembre 2016 e al DPCM 1 dicembre 2017;
- ✓ **€ 230.339,925** da destinare al potenziamento della protezione di II livello, attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa, anche ad integrazione delle risorse di cui al DPCM 25 novembre 2016 e al DPCM 1 dicembre 2017;

Risorse statali – tabella 2 del DPCM 9 novembre 2018 - totale **euro 923.847,80:**

- ✓ **€ 501.552,65** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri anti violenza esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ **€ 328.763,18** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ **€ 93.531,97** per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi nell'ambito delle attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione, informazione e formazione.

RILEVATO CHE

- in attuazione e in continuità con quanto previsto dalla D.G.R. n. 982 del 5 giugno 2019 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità in data 30/4/2019, con A.D. n. 922 del 22 ottobre 2019 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad euro **460.679,85**, sul capitolo **781042** del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2019, e

ad approvare contestualmente l'avviso pubblico per l'attivazione di sportelli cav e per la protezione di secondo livello attraverso percorsi di semi-autonomia abitativa per le donne vittime di violenza;

- in risposta all'Avviso pubblico, per le case per la protezione di secondo livello, sono pervenute complessivamente n. 10 istanze di accesso al contributo;
- ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico è stata espletata l'istruttoria formale delle istanze ricevute;
- all'esito dell'istruttoria formale delle predette istanze, risulta che:
 - n. 9 soggetti richiedenti, titolari e gestori di centri antiviolenza aventi i requisiti di cui agli artt. 2-3 dell'Avviso, sono ammessi al contributo;
 - il soggetto richiedente, **Associazione Stella Maris**, ai sensi dell'art. 8 di cui all'Avviso, **non è** ammesso al contributo per assenza del requisito di cui all'art. 2 dell'Avviso, in quanto soggetto non titolare e gestore di centro antiviolenza.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo statale previsto dal D.P.C.M 9 novembre 2018, così come indicati nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- all'impegno contabile di spesa e al riparto delle risorse economiche tra i soggetti richiedenti ammessi al contributo, come indicati nella sezione degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

- **Bilancio:** Vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2019

PARTE ENTRATA

€ 1.384.527,64

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
P.D.C.F.	2.01.01.01	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di € **1.384.527,64** è stata incassata con reversale n 42332/19 del 25/07/2019 imputata al capitolo 2141000/19.

PARTE SPESA

€ 230.339,88

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	781042	
Declaratoria	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
P.D.C.F.	U. 1.04.04.01.001	

- **Causale dell'impegno:** trasferimenti contributi ai centri antiviolenza per l'accoglienza di secondo livello - D.P.C.M 9 Novembre 2018;
- **Creditori:**

	Ente titolare e gestore	Indirizzo	C.F.	CUP	CAV	Impegno
1	<i>Giraffa</i> Associazione onlus	Via Napoli, 308 70123 Bari	93193630725	B72I19000280001	Paola Labriola	€ 25.593,32
2	<i>Sater srl</i> Impresa sociale	Via Postiglione, 14/d - Bari	05068450724	B72I19000280001	Liberamente	€ 25.593,32
3	<i>Io sono mia</i> Ass.ne di Promozione Sociale	Via L. D'Angiò II trav 30- Bitonto	93437920726	B72I19000280001	Io sono mia	€ 25.593,32
4	<i>RiscoprirSi</i> Ass.ne di Promozione Sociale	Via Quarti, 21 76123 Andria	90075290727	B72I19000280001	Riscoprirsi	€ 25.593,32
5	<i>Osservatorio Giulia e Rossella</i> Associazione onlus	Via Capacchione, 20 76121 Barletta	90033770729	B72I19000280001	Giulia e Rossella	€ 25.593,32
6	<i>Promozione Sociale e Solidarietà</i> Soc. Coop Sociale	Via Giuseppe di Vittorio, 60 76125 Trani	06358320726	B72I19000280001	Save	€ 25.593,32
7	<i>Il Filo di Arianna</i> Soc. Coop Sociale arl	Piazza L. Schingo, 18 - 71016 San Severo (FG)	02407890710	B72I19000280001	Il filo di Arianna	€ 25.593,32
8	<i>Comunità San Francesco</i> Coop Sociale s.r.l.	Via acquarelli, 53 73059 Ugento (LE)	03072920758	B72I19000280001	Il Melograno	€ 25.593,32
9	<i>Sud Est Donne</i> Ass.ne di Promozione sociale	Via Lago Sassano, 26 - 70014 Conversano	93339700721	B72I19000280001	Rompiano il silenzio	€ 25.593,32

- **Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011):** 8
- **Codice P.S.I.:** 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente"

Dichiarazioni e attestazioni

- La presente operazione contabile rispetta la l.r. 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-21 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" e la l.r. 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" nonché la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Art.39, comma 10 del D.lgs 23/06/2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- la spesa disposta con il presente atto è certa, liquida ed esigibile;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI,
FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA’**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l’elenco dei soggetti titolari e gestori di centri anti violenza ammessi e non ammessi al contributo, così come indicati nell’Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare l’importo pari ad **euro 230.339,88** e di ripartirlo equamente tra i soggetti richiedenti ammessi al contributo, come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. N. 118/2011 e s.m.i.;
4. di rimandare ad atto successivo l’erogazione delle risorse ai soggetti richiedenti ammessi al contributo, secondo le modalità di cui all’art. 6 dell’Avviso;
5. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6. il presente provvedimento:
 - a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
 - b. sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretario della Giunta Regionale;
 - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - d. sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta;
 - e. il presente atto, composto da n. 9 facciate, incluso l’ALLEGATO A, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA’
Dott.ssa Francesca Zampano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO A

Elenco dei soggetti ammessi al contributo

	Ente titolare e gestore	Indirizzo	C.F.	CAV	
1	<i>Giraffa</i> Associazione onlus	Via Napoli, 308 70123 Bari	93193630725	Paola Labriola	Ammesso
2	<i>Sater srl</i> Impresa sociale	Via Postiglione, 14/d - Bari	05068450724	Liberamente	Ammesso
3	<i>Io sono mia</i> Ass.ne di Promozione Sociale	Via L. D'Angiò II trav 30- Bitonto	93437920726	Io sono mia	Ammesso
4	<i>RiscoprirSi</i> Ass.ne di Promozione Sociale	Via Quarti, 21 76123 Andria	90075290727	Riscoprirsi	Ammesso
5	<i>Osservatorio Giulia e Rossella</i> Associazione onlus	Via Capacchione, 20 76121 Barletta	90033770729	Giulia e Rossella	Ammesso
6	<i>Promozione Sociale e Solidarietà</i> Soc. Coop Sociale	Via Giuseppe di Vittorio, 60 76125 Trani	06358320726	Save	Ammesso
7	<i>Il Filo di Arianna</i> Soc. Coop Sociale arl	Piazza L. Schingo, 18 - 71016 San Severo (FG)	02407890710	Il filo di Arianna	Ammesso
8	<i>Comunità San Francesco</i> Coop Sociale s.r.l.	Via acquarelli, 53 73059 Ugento (LE)	03072920758	Il Melograno	Ammesso
9	<i>Sud Est Donne</i> Ass.ne di Promozione sociale	Via Lago Sassano, 26 - 70014 Conversano	93339700721	Rompriamo il silenzio	Ammesso

Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

	Soggetto richiedente	Indirizzo	C.F.	CAV	
1	<i>Stella Maris</i> Associazione	Via Duomo, 18 Taranto	90193100733	Non è soggetto titolare e gestore CAV	Non ammesso